COMUNE di Cervasca

REVISORE UNICO

PAPALIA Dott. Sebastiano

(Verbale n. 6 /2019)

Parere sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione sullo schema di rendiconto

Cervasca, 21/03/2019

Il revisore

Papalia dott. Sebastiano

Comune di Cervasca

Organo di revisione

(Verbale n. 6/2019)

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cervasca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cervasca, 21 marzo 2019

Il Revisore

Papalia dott. Sebastiano

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Papalia dott. Sebastiano, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 22/03/2017:

- ricevuta in data 13/03/2019 (con integrazioni del 19/03/2019) la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 27/02/2019 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

- che l'Ente non sta attuando alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- che l'Ente partecipa ad un'Unione Comuni in seno all'Unione Montana Valle Grana avente C.F. 96090650043 - P.Iva: 03620890040 e con sede in Via Roma n.44–12020 Valgrana(CN).

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 36
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili	n. 19

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

♦ **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e Verifiche

Il Comune di Cervasca registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.5084 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione";*

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Valle Grana come in precedenza anticipato
- partecipa al Consorzio per la gestione del servizio di Segreteria Con il Comune di Robilante (50% per attività svolta dal Segretario Comunale con il comune di Cervasca Capofila)
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***non vi sono stati*** i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 e pertanto non sussistono pubblicazioni in tal senso;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ***non si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, ***/non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

- nell'esercizio 2018 non sono stati evidenziati debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di approvazione del rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Impianti sportivi	14.908,70	22.165,44	-7.256,74	67,26%	
Mense scolastiche	127.986,00	181.134,48	-53.148,48	70,66%	
Preingresso	4.190,00	10.523,53	-6.333,53	39,82%	
Illuminazione votiva	6.526,96	8.920,72	-2.393,76	73,17%	
Totali	**153.611,66**	**222.744,17**	**-69.132,51**	**68,96%**	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.028.888,92
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.028.888,92

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto non sussiste la fattispecie per l'Ente.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	3.028.888,92
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	2.834,40
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	2.834,40

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018 nell'importo di euro 2.834,40 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno non avendo l'Ente effettuato ricorso alla stessa nel corso del triennio.

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	2.640.124,92	2.760.446,28	[illegible]
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato fissato in euro 1.119.421,23 con delibera GC n. 2 del 17/01/2018 e l'Ente non vi ha fatto comunque ricorso nell'esercizio considerato.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il comune effettua tempestivamente i pagamenti come previsto dalla legge.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato dall'Ente sul sito internet istituzionale.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 374.275,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	3.673.544,93
Impegni di competenza	-	3.721.521,66
SALDO		- 47.976,73
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	346.691,79
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	672.990,47
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 374.275,41

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-374.275,41
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	653.732,52
Quota disavanzo riplanata	-	-
SALDO		279.457,11

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2504639	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5183,77
A-A) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)		2737727,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2577218,29
D-bis) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3969,09
E) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		45784,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D-bis-E-F)			119989,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		8509,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensioni di mutui destinate a estinzione anticipata dei mutui	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)			131671,88
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		8000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		37530,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		49999,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensioni di mutui destinate a estinzione anticipata dei mutui	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		90437,87
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		45784,77
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Z) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-V)			107785,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			239457,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		222821,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8509,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		214312,30

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	19.971,03
FPV di parte capitale	653.019,44

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

intervento	Importo FPV	Fonti di finanziamento
9070/2.1 Parco attrezzato capoluogo	2.715,52	Euro 2.715,52 già FPV 2017
9070/2.1 Parco attrezzato capoluogo	5.000,00	Euro 5.000,00 Avanzo es. precedente
5730/3.1 Ristrutturazione tetto sede com.le	61.738,92	Euro 61.738,92 già FPV 2017
5730/3.1 Ristrutturazione tetto sede com.le	14.065,00	Euro 14.065,00 Avanzo es. precedente
8230/9.1 bitumatura strade	100.000,00	Euro 55.097,00 OOUU Euro 44.903,00 contributi
7830/32.1 ristrutturazione ex Scuola S. Bernardo	50.000,00	Euro 47.300,00 OOUU Euro 2.700,00 Cimiteriali (Aree)
8790/2.1 manutenzione Rio mortesino	19.500,00	Euro 19.500,00 OOUU
8330/5.1 sistemazioni stradali e adeguamento impianti illuminazione pubblica	400.000,00	Euro 400.000,00 avanzo es. precedente

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***avanzo*** di Euro 2.055.922,35 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.750.446,28
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	3.841.600,69
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	3.563.158,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.028.888,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.028.888,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	251.882,02
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	551.858,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			19.971,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			653.019,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)	(=)			**2.055.922,35**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.232.799,58	2.415.175,10	2.055.922,35
di cui:			
a) Parte accantonata	89.217,56	103.119,71	125.485,93
b) Parte vincolata	36.397,83	8.070,22	8.666,00
c) Parte destinata a investimenti	669.835,05	602.921,64	41.864,71
e) Parte disponibile (+/-) *	1.437.349,14	1.701.063,53	1.879.905,71

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		
Risultato di amministrazione		**2.055.922,35**
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 (4)		57.205,93
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		15.900,00
Fondo contenzioso		19.980,00
Altri accantonamenti		32.400,00
Totale parte accantonata (B)		**125.485,93**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		8.666,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		**8.666,00**
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		**41864,71**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		**1.879.905,71**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 31 del 20/02/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali a Bilancio	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	419.847,27	330.196,44	89.741,34	90,51
Residui passivi	408.426,66	362.338,98	31.155,53	- 14.932,15

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 12/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.
Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:
residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 45,21
residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 87.669,15
L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.
L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.
I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.
Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.
Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	5.902,71		5.980,04	10.958,07	15.710,22	35.183,64	73.734,68
Titolo II					0,00		0,00
Titolo III			6.554,60	7.125,32	5.309,71	63.867,68	82.857,31
Tot. Parte corrente	5.902,71	0,00	12.534,64	18.083,39	21019,93	99.051,32	156.591,99
Titolo IV					30.000,00	57.400,00	87.400,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	57.400,00	87.400,00
Titolo VI							0,00
Titlo VII							
Titolo VII							
Titolo IX			214,63	926,09	1059,95	5.689,36	7.890,03
Totale Attivi	**5.902,71**	**0,00**	**12.534,64**	**19.009,48**	**52.079,88**	**162.140,68**	**251.882,02**
PASSIVI							
Titolo I			320,53		23.667,66	283.269,84	307.258,03
Titolo II						218.685,44	218.685,44
Titolo IIII							0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	2.970,38	7,24	734,89	1.366,81	2.088,02	18.747,31	25.914,65
Totale Passivi	**2.970,38**	**7,24**	**1.055,42**	**1.366,81**	**25.755,68**	**520.702,59**	**551.858,12**

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2018**
saldo gestione di competenza (contabilizzando l'FPV)	(+ o -)	-374.275,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-374.275,41
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		134,53
Minori residui attivi riaccertati (-)		44,02
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.932,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.022,66
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-374.275,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.022,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		653.732,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.761.442,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	2.055.922,35

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	19.163,77	19.971,03
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	19.163,77	19.971,03
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	317.216,02	588.565,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	10.312,00	64.454,44
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	327.528,02	653.019,44
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Nel 2017 la procedura di calcolo utilizzata è stata quella semplificata.

Per la determinazione del F.C.D.E. accantonato nell'avanzo 2018 l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E., iscritto a rendiconto, ammonta a complessivi euro 57.205,93

La base di calcolo è la seguente:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2018)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO *(a)*	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI *(b)*	TOTALE RESIDUI ATTIVI *(c) = (a) + (b)*	IMPORTO MINIMO DEL FONDO *(d)*	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' *(e)*	*% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	35.183,64	35.677,69	70.861,33	39.962,55	39.962,55	56,40%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**35.183,64**	**35.677,69**	**70.861,33**	**39.962,55**	**39.962,55**	**56,40%**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	0,00	2.873,35	2.873,35	0,00	0,00	0,00%
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**35.183,64**	**38.551,04**	**73.734,68**	**39.962,55**	**39.962,55**	**54,20%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	0,00	0,00	0,00	-		-
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	30.722,56	79,80	30.802,36	**156,98**	**156,98**	**0,51%**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	6.065,60	18.777,83	24.843,43	**17.062,60**	**17.062,60**	**68,68%**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	27.079,52	132,00	27.211,52	**23,80**	**23,80**	**0,09%**
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**63.867,68**	**18.989,63**	**82.857,31**	**17.243,38**	**17.243,38**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	37.400,00	30.000,00	67.400,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**37.400,00**	**30.000,00**	**67.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	20.000,00	0,00	20.000,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	20.000,00	0,00	20.000,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**57.400,00**	**30.000,00**	**87.400,00**	**0,00**	**0,00**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	***Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie***	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5020000	***Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine***	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5030000	***Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine***	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5040000	***Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie***	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	TOTALE GENERALE	**156.451,32**	**87.540,67**	**243.991,99**	**57.205,93**	**57.205,93**	**23,45%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**57.400,00**	**30.000,00**	**87.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**99.051,32**	**57.540,67**	**156.591,99**	**57.205,93**	**57.205,93**	**36,53%**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.900,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze future.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 19.980,00 quale fondo per perdite eventualmente risultanti dal bilancio d'esercizio società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.070,22
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	595,78
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.666,00

Altri fondi e accantonamenti

Euro 27.100,61 per arretrati Contrattuali da corrispondere ai dipendenti comunali e al Segretario a seguito di rinnovi nazionali degli stessi nell'importo annuale di euro 32.400,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,88%	1,84%	1,78%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.106.740,72	1.065.016,78	1.021.325,07
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-41.723,94	-43.691,71	-45.764,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.065.016,78	1.021.325,07	975.560,30
Nr. Abitanti al 31/12	5.084	5.139	5.134
Debito medio per abitante	209,48	198,74	190,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	51.306,64	49.331,25	47.258,89
Quota capitale	41.723,94	43.691,71	45.764,77
Totale fine anno	93.032,58	93.022,96	93.023,66

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto né utilizzato ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria nè operazioni di partenariato pubblico e privato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

l'ente non ha posto in essere azioni ritenute dall'organo di revisione elusive dei vincoli normativi:

a) *Non sono presenti spese dell'ente locale valide ai fini degli obiettivi di finanza pubblica e rilevate nel bilancio dell'organismo partecipato o costituito con l'evidente fine di aggirare i relativi vincoli.*

b) *Non vi sono sottostime dei contratti di servizio tra l'ente e gli organismi partecipati;*

c) *Non sono presenti traslazioni di pagamenti dall'ente ad organismi partecipati realizzate attraverso un utilizzo improprio delle concessioni e riscossioni di crediti;*

d) *Non sono state effettuate operazioni sugli immobili con società partecipate tese a reperire risorse finanziarie senza giungere ad una effettiva vendita del patrimonio;*

e) *non sono presenti scorrette imputazioni di entrate e spese ai capitoli di bilancio o in poste non rilevanti ai fini degli obiettivi di finanza pubblica;*

f) *non vi sono sovrastime di accertamenti di entrate correnti o accertamenti effettuati in assenza dei presupposti di cui all'art.179 del Tuel;*

g) *non sono presenti imputazioni delle spese correnti di competenza di un esercizio nell'esercizio successivo.*

h) *Non sono emersi maggiori debiti nei confronti delle società partecipate per effetto della verifica dei crediti e dei debiti reciproci aventi fonte in impegni non assunti nell'esercizio 2017;*

L'ente provvederà entro il 31.03.2019 in data a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente al 2018 (situazione finale)

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con le certificazioni I e II semestre 2018 dei risultati corrispondono alle risultanze contabili della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU (6/2.2)	32.301,04	32.301,04	100,00%	0,00
Recupero evasione TARSU (52/2.2 - 53/2	9.115,85	9.115,85	100,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00
Totale	41.416,89	41.416,89	100,00%	0,00

In merito si osserva che l'attività gestionale di recupero crediti tributari (CI/IMU e TARSU/TARI) è svolta regolarmente dal servizio tributi comunale sia a mezzo della dipendente cat. Pos econ C/C4 che dal 2018 invia direttamente ai contribuenti avvisi di accertamento E' in atto attività di recupero coattivo delle entrate comunali su poste ex Gec Spa in liquidazione nonché alcune posizioni aperte con e l'Areariscossioni che ha curato l'invio degli accertamenti TARSU fino all'annualità 2012.

Per il coattivo generato dalle posizioni emesse dal Comune è in vigore il contratto di gestione del coattivo è svolta dalla MT Maggioli tributi Spa.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio precedente, grazie all'inoltro di accertamenti inviati direttamente dal Servizio Tributi comunale.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di circa 1.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. Trattasi di riduzione fisiologica derivante dagli importi diversi di evasione nei diversi anni considerati.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2016**	**2017**	**2018**
Accertamento	260.830,50	286.900,06	330.130,35
Riscossione	260.830,50	286.900,06	330.130,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2016	329.795,90	0,00%
2017	260.830,50	0,00%
2018	330.130,35	15,15%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2017
accertamento 251/2.1 - 251/2.2 251/2.3	31.427,72	30.531,70	28.743,49
riscossione	22.191,90	25.402,40	22.678,29
%riscossione	70,62	83,20	78,90
FCDE (a bilancio assestato)	14.586,26	9.462,60	8.903,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	31.427,72	30.531,70	28.743,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	14.586,26	9.462,60	8.903,00
entrata netta	16.841,46	21.069,10	19.840,49
destinazione a spesa corrente vincolata (v. det allegata al BP)	12.772,29	14.034,55	13.594,50
% per spesa corrente	75,84%	66,61%	68,52%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	17.911,53	100,00
Residui riscossi nel 2018	876,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	17.034,55	95,10%
Residui della competenza	6.065,60	
Residui totali	23.100,15	
FCDE al 31/12/2018 (da conto)	23.100,15	100

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 30% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento ossia alla Provincia di Cuneo sulla

scorta di apposita convenzione stipulata per l'oggetto de quo oltre alla quota (al netto della voce precedente di spettanza della Provincia e del FCDE) del 50% per spese disposta dalla legge e deliberate in fase di approvazione del bilancio di previsione di tempo in tempo.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate 2018 sono **in linea** con quelle dell'esercizio 2017 a seguito dell'appalto effettuato a metà 2016 (e già citato nella relazione al conto 2017) del servizio di gestione (fitto d'azienda) della Casa di riposo con l'aggiudicazione alla Cooperativa Sociale Puto Service che versa annualmente (e per anni 12) Euro 36.600,00 in luogo dei precedenti 48.400,00 (base) versati dall'aggiudicatario del precedente contratto.

Rivisto inoltre, a far data dal 2017 il contratto di fitto terreni a gestori di telefonia che scende rispetto al passato di circa 3.500,00; marginali le altre variazioni di importo.

La vendita di loculi e cellette ossarie ha raggiunto quota 50.120,00 nel 2016, Euro 23.260,00 nel 2017 ed Euro 33.650,00 nel 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI (350/2.1 - 380/2.1 - 382/2.1 - 390/2.1 - 412/2-1)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.900,00	100,00
Residui riscossi nel 2018	19.900,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.300,00	
Residui totali	18.300,00	100,00%
FCDE al 31/12/2018	881,5	8,04

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	583.342,65	590.636,29	7.293,64
102	imposte e tasse a carico ente	43.151,60	43.738,01	586,41
103	acquisto beni e servizi	1.395.943,23	1.540.080,40	144.137,17
104	trasferimenti correnti	242.109,39	273.840,09	31.730,70
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	49.331,25	47.258,19	-2.073,06
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	600,42	543,90	-56,52
110	altre spese correnti	54.951,31	81.119,41	26.168,10
	TOTALE	2.369.429,85	2.577.216,29	207.786,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, (non sono state avviate nuove assunzioni) hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità (non ricorre la fattispecie);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (non ricorre la fattispecie);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 572.120,97 (spesa al netto dei costi da decurtare);
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016/17 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018		
Spese macroaggregato 101	516.335,91	609.323,89		
Spese macroaggregato 103	5.610,67	4.210,45		
Irap macroaggregato 102	33.180,92	39.745,21		
Spese lavoro flessibile		1.701,49		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasf a capofila per funzioni Segr. Comle	43.619,20			
Altre spese: p.giro compensi elettorali, istat, censimenti	4.843,69			
Altre spese: da specificare……				
Totale spesa di personale (A)	603.590,39	654.981,04		
(-) Componenti escluse (B):				
(-) Impegni finanziati da FPV anno prec netto delle economie		19.971,03		
(-) Altre componenti escluse:	31.469,43	95.827,31		
di cui cat. Protette		13.913,50		
Diritti di segreteria+ opdel		3.744,01		
Rimborsi per Segretario		43.435,00		
Incentivi funzioni tecniche		4.421,17		
rimborsi per elezioni		3.331,64		
di cui rinnovi contrattuali		18.182,84		
di cui IRAP sulle ultime tre voci		8.799,15		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	572.120,96	539.182,70		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel calcolo sono comprese le spese per assegni familiari sia nella base 2011/2013 che nel computo per il 2018.

Nel computo delle spese escluse vengono computate:

- la quota derivante da FPV (quota reinviata all'anno successivo 19.971,03 (di cui 18.687,60 per stipendi e oneri finanziari ed euro 1283,43 per IRAP) NB 609.323,89 - 18.687,60=590.636,29 somma redditi lavoro dipendente (101) prospetto spese di bilancio per missioni programmi e macroaggegati – impegni);
- il rimborso da parte del Comune di Robilante della quota di euro 43.435,00 inerente le funzioni svolte dal Segretario Comunale in vigenza della Convenzione dove il comune capofila di Cervasca anticipa le spese;
- la quota di spesa inerente la dipendente appartenente a cat. Protette (oneri stipendiali, straordinari, ass. familiari e e oneri riflessi per Euro 13.913,50;
- la quota di spese per funzioni tecniche attribuite al servizio tecnico comunale per euro 4.421,17 oltre oneri riflessi e IRAP;
- la quota di spese elettorali rimborsate dallo stato in occasione della tornata elettorale delle Politiche tenutesi il 4/3/2018 per euro 3.331,64 oltre oneri riflessi e IRAP;

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il slario accessorio.

L'organo di revisione ha rilasciato parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, essendo in fase di approvazione del conto consuntivo entro il termine del 30/04/2019 e, avendo approvato il bilancio di previsione entro il 31/12/2018, ai sensi del c.2 art. 21 bis del del DL 24/04/2017 n. 50 come modificato dalla Legge 21/06/2017 n. 26 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di Revisione ha verificato comunque le seguenti risultanze:

Spese di rappresentanza:

Non sono state sostenute spese qualificabili di rappresentanza nel 2018 come risultante da apposita certificazione stilata sullo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno che costituisce allegato al conto consuntivo.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'Ente ha in dotazione una autovettura in dotazione alla Polizia Municipale adibita a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Il servizio tecnico ha in dotazione mezzi immatricolati quali autocarri mezzi speciali.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata spesa per incarichi di consulenza informatica. Le spese sostenute per l'informatica sono costituite da acquisti per sostituzione PC obsoleti, da quelle di acquisto nuovi programmi informatici e dalle spese per manutenzione hardware e software. Gli acquisti sono effettuati a mezzo ,MePA .

Con riguardo alle spese sostenute, si ritiene esulino dalla classificazione di cui alla L. 228/12 sopracitata in quanto spese indispensabili per una corretta e trasparente attività gestionale svolta dall'Ente a favore della collettività.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 47.258,89 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 (di Euro 1.021,325,07 , determina un tasso medio del 4,63%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 3.202,17;

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia	Atto
ACDA Spa	Costruzione fognatura I lotto loc. Case Audisio	Garanzia per contrazione mutuo con anticipo spesa	140.000,00	Delibera CC n, 12 del 03/03/2004

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (rif. Conto del penultimo es precedente: 2016 = Euro 2.686.610,94 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,76%.

In merito si osserva che l'incidenza è ben al di sotto del limite massimo previsto dalla legge.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

E' stato possibile mantenere ad un buon livello le spese di investimento, alcune delle quali derivanti dalla reimputazione di spese esigibili nell'anno 2018.

E' stata inolltre ampiamente sfruttata la possibilità offerta con la circolare RGS ad ottobre 2018 di applicare quota dell'avanzo (computabile ai fini dei saldi di finanza pubblica) per opere (e per oltre 400.000,00) che fossero appaltate o per le quali fossero inviate lettere invito entro fine 2018.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

In corso d'esercizio si è provveduto a liquidare spese per l'acquisto di alcuni appezzamenti di terreno indispensabili al fine di migliorare la viabilità con la realizzazione della rotatoria sulla S.P. 41 denominata via Cuneo.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto né utilizzato ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria nè operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di alcun debito fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

L'organo di revisione deve verificare presso il servizio legale dell'ente (o con richiesta al segretario comunale) se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella (importi al lordo di IVA)

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società contabilità Ente	debito della società v/Comune contabilità della società	diff.	debito del Comune v/società Contabilità Ente	credito della società v/Comune contabilità della società	diff.	Note
ACDA SPA	13716,52	13716,52	0	920,85	920,85	0	
ACSR SPA			0	10.400,59	10.400,59	0	
ALTRI ENTI	credito del Comune vigente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune vigente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Nota
	Contabilità Ente	contabilità della società		Contabilità Ente	contabilità della società		
CEC	0	0		12512,81	12512,81		
CSSA Cuneo	0	0	0	0	0	0	
Istituto storico resistenza	0	0	0	0	0	0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Con riferimento al CEC è presente nella dichiarazione della società stessa una posta a Credito del nostro ente per euro 24.121,64 costituita da Debito del CEC per distribuzione fondo sviluppo investimenti che verrà inserito a bilancio allorquando verrà definito il versamento agli enti consorziati da parte del CEC; per intanto la posta è stata inserita nella contabilità economica nei crediti per immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Acquedotto
Organismo partecipato:	Azienda Cuneese dell'Acqua (ACDA SpA)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	**0,00**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Azienda cuneese smaltimento rifiuti (ACSR SpA)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	138.199,16
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	**138.199,16**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Consorzio ecologico del Cuneese (CEC)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	217.702,10
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	**217.702,10**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Socio Assistenziale
Organismo partecipato:	Consorzio per i servizi Socio Assistenziali del Cuneese
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	123.336,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	**123.336,00**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Cultura
Organismo partecipato:	Istituto Storico della resistenza di Cuneo
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese: quota di adesione annuale	700,00
Totale	**700,00**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Ambiente
Organismo partecipato:	Bacino Imbrifero del Maira
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	**0,00**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	diversi
Organismo partecipato:	Unione Montana Valle Grana
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese per funzionamento e progetti	7.500,00
Totale	**7.500,00**

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie) in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente abbia dovuto ricostituire il capitale sociale.

In corso d'esercizio, con delibera CC n. 27 in data 15/11/2017 è stato deliberato di confermare la proposta di scioglimento del Consorzio per i servizi Socio Assistenziali delle Valli Grana e Maria di cui alla deliberazione dell'assemblea consortile 19 del 25/9/2017 e di continuare la gestione socio assistenziale in forma consortile aderendo al Consorzio socio Assistenziale del Cuneese

approvandone nel contempo lo statuto.

Alla data di redazione del presente le Società e gli Organismi partecipati non hanno ancora approvato il conto d'esercizio per il 2018; con riferimento al 2017 Società e Consorzi hanno registrato un risultato di esercizio positivo eccetto il Consorzio per i servizi Assistenziali di Dronero (-Euro 153.475,30) il quale però ha cessato l'attività con il 31/12/2017 sostituito come detto al punto precedente dal CSAC (Consorzio Socio assistenziale del Cuneese).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera CC 29 in data 19/12/2018 ala ricognizione annuale delle partecipazioni detenute che fa seguito alla delibera CC 16 in data 27/09/2017 su proposta del Segretario Comunale alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito cooperativo;

Econome agente cont. Per incassi fotocopie : Renaudo Marilena;

Agente contabile servizio anagrafe: Bergia Fulvia;

Agenti contabili servizio Polizia Locale: sigg: Brignone ;Massimo, Bianco Maurizio e Corinno Tiziana;

Agenti contabili esterni per riscossione tributi e tasse comunale : MT Spa e Arearisscossioni Srl

Consegantari dei beni: Otta Guido (per beni mobili e immobili dell'Ente) e sig. Coates Sandro (solo per beni scolastici)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(*per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2018 pubblicati sul sito di Arconet*

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

CONTO ECONOMICO (Anno 2018)

	CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	1.336.049,91	1.301.669,78		
2	Proventi da fondi perequativi	656.974,22	691.357,26		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	295.483,21	231.651,14		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	159.140,93	139.188,16		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	88.582,28	85.464,19		E20c
c	*Contributi agli investimenti*	47.760,00	6.998,79		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	329.327,11	349.730,73	A1	A1a
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	105.280,96	113.937,30		
b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00	0,00		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	224.046,15	235.793,43		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	200,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	220.211,65	193.542,83	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.838.246,10**	**2.767.951,74**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	53.846,05	73.355,34	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.447.523,56	1.300.152,14	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	7.705,84	8.385,20	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	273.840,09	242.109,39		
a	*Trasferimenti correnti*	273.840,09	242.109,39		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	0,00	0,00		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	0,00	0,00		
13	Personale	585.720,31	584.517,24	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	419.028,22	414.304,65	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	32.525,47	32.318,09	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	386.502,75	381.986,56	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	1.810,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	30.098,75	77.119,83	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	50.521,08	37.903,43	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**2.868.283,90**	**2.739.657,22**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-30.037,80**	**28.294,52**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	3.043,76	3.254,69	C15	C15
a	*da società controllate*	0,00	0,00		
b	*da società partecipate*	3.043,76	3.254,69		
c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,61	0,68	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3.044,37	3.255,37		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	47.258,19	49.331,25	C17	C17
a	*Interessi passivi*	47.258,19	49.331,25		
b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	47.258,19	49.331,25		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-44.213,82**	**-46.075,88**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	110.783,79	100.218,04	D18	**D18**
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**110.783,79**	**100.218,04**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	154.476,60	1.378.048,69	E20	E20
a	*Proventi da permessi di costruire*	50.000,00	0,00		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	27.980,49	3.045,01		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	73.496,11	1.356.703,68		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	3.000,00	18.300,00		E20c
e	*Altri proventi straordinari*	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	**154.476,60**	**1.378.048,69**		
25	Oneri straordinari	99.508,06	1.414.631,83	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	76.200,59	1.280.676,04		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	23.307,47	133.955,79		E21d
	Totale oneri straordinari	**99.508,06**	**1.414.631,83**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**54.968,54**	**-36.583,14**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	91.500,71	45.853,54		
26	Imposte	43.611,57	43.046,16	E22	E22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**47.889,14**	**2.807,38**	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la

contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: riduzione dei proventi (componenti positivi della gestione dovuti a ricavi e proventi diversi che si riducono di 71.000,00 circa e contestuale aumento dei componenti negativi della gestione dovuti per la maggior parte a maggiori spese per prestazione di servizi e accantonamenti (fondi rischi e oneri, Fondo crediti))

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 95.968,54

L'equilibrio economico di Euro 47.889,14 è superiore a quello del 2017 di Euro 45.081,76.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria sarebbe un obiettivo da continuare a perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 3.044,37 si riferiscono alla ripartizione dei dividendi sull'utile di bilancio 2017 effettuata in corso d'esercizio dalla Società ACSR SPA che gestisce il ciclo dei rifiuti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3;
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi (dalla voce 14 del conto economico sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2017	2018
414.304,65	419.028,22

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi per euro 3.044,37 ai dividendi distribuiti dalla Società ACSR SPA già citati al punto precedente;
- Oneri per euro 47.258,19 agli interessi passivi su mutui contratti in precedenza;

STATO PATRIMONIALE

la valutazione dei beni patrimoniali è stata effettuata sui valori definiti dal servizio tecnico comunale;

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo)

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2018)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.696,20	3.525,80	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.045,10	38.740,97	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	9.741,30	42.266,77		
		Immobilizzazioni materiali				
II	1	Beni demaniali	2.075.796,59	2.157.136,37		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	22.627,07	16.149,43		
	1.3	Infrastrutture	2.042.189,97	2.129.600,74		
	1.9	Altri beni demaniali	10.979,55	11.386,20		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	13.767.873,87	13.533.643,00		
	2.1	Terreni	2.561.656,49	2.490.174,15	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	8.063.206,24	7.858.804,50		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	5.464,58	5.769,58	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	114.121,08	86.477,61	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	28.942,42	39.719,38		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.363,15	11.539,17		
	2.7	Mobili e arredi	20.303,63	26.005,33		
	2.8	Infrastrutture	1.973.901,55	1.984.322,02		
	2.99	Altri beni materiali	992.914,73	1.030.831,26		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	99.277,61	16.376,81	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	15.942.948,07	15.707.156,18		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*				
	1	Partecipazioni in	1.114.449,23	1.003.665,44	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	1.114.449,23	1.003.665,44	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	24.121,64	24.121,64	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	24.121,64	24.121,64	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.138.570,87	1.027.787,08		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**17.091.260,24**	**16.777.210,03**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	6.600,00	6.400,00	CI	CI
		Totale rimanenze	6.600,00	6.400,00		
II		*Crediti*				
	1	Crediti di natura tributaria	46.526,38	245.339,09		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	43.653,03	219.530,35		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	2.873,35	25.808,74		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	87.400,00	51.646,96		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	20.000,00	21.646,96		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	67.400,00	30.000,00		
	3	Verso clienti ed utenti	38.426,21	35.427,61	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	28.596,50	34.894,52	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	c	*altri*	28.596,50	34.894,52		
		Totale crediti	200.949,09	367.308,18		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	3.028.888,92	2.750.446,28		
	a	*Istituto tesoriere*	3.028.888,92	2.750.446,28		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	10.615,18	14.240,94	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	3.039.504,10	2.764.687,22		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.247.053,19**	**3.138.395,40**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	5.759,83	7.712,49	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**5.759,83**	**7.712,49**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**20.344.073,26**	**19.923.317,92**		

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2018)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.265.849,01	1.265.849,01	AI	AI
II		Riserve	14.143.487,91	13.860.550,18		
					AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	389.330,11	386.522,73	AVII, AVII	AVII, AVII
	b	*da capitale*	13.546,02	96.207,32	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	6.714.559,03	6.434.428,68		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	7.026.052,75	6.943.391,45		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	47.889,14	2.807,38	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**15.457.226,06**	**15.129.206,57**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	68.280,00	58.650,83	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**68.280,00**	**58.650,83**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	975.560,30	1.021.325,07		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	975.560,30	1.021.325,07	D5	
	2	Debiti verso fornitori	429.420,87	310.566,27	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	33.487,02	19.517,56		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	20.637,02	17.660,04		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	12.850,00	1.857,52		
	5	Altri debiti	88.950,23	90.751,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	8.521,41	4.889,90		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	176,92	0,00		
	c	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	d	*altri*	80.251,90	85.861,29		
		TOTALE DEBITI (D)	**1.527.418,42**	**1.442.160,09**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	19.971,03	19.163,77	E	E
II		Risconti passivi	3.271.177,75	3.274.136,66	E	E
	1	Contributi agli investimenti	3.162.338,55	3.198.138,13		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	184.530,54	128.505,93		
	b	da altri soggetti	2.977.808,01	3.069.632,20		
	2	Concessioni pluriennali	103.483,90	71.750,92		
	3	Altri risconti passivi	5.355,30	4.247,61		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**3.291.148,78**	**3.293.300,43**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**20.344.073,26**	**19.923.317,92**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	653.019,44	327.528,02		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**653.019,44**	**327.528,02**		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

La gestione dell'inventario e il suo aggiornamento sono effettuati a mezzo di una Società di servizi esterna.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 57.205,93 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito annuale IVA per euro 6.273,00 è imputato nell'attivo nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO				
fondo dotazione	(-)	1.265.849,01		
riserve	(+)	14.143.487,91		
Risultato economico d'esercizio	(-)	47.889,14		
Variazione patrimonio netto 2016/2017 Conto		328.019,49		

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	1.265.489,01	
II	Riserve	14.143.487,91	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	389.330,11	
b	da capitale	13.546,02	
c	da permessi di costruire	6.714.559,03	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.026.052,75	
e	altre riserve indisponibili	-	
III	risultato economico dell'esercizio	47.889,14	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo	
fondo per controversie	19.980,00	
fondo perdite società partecipate	15.900,00	
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	35.880,00	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per loculi cimiteriali.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti considerati conducono a definire che la gestione del Comune di Cervasca è improntata a:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria *(rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari)*
- assenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria*;*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica *(saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*

- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio *(rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- attendibilità dei valori patrimoniali *(rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- determinazione sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione; non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento del vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari,
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni ***(trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);***
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

PAPALIA DOTT. SEBASTIANO

FIRMA DIGITALE